



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001184/AGP del 29/01/2018
DIV II

OGGETTO: Avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale, per il conferimento dell'incarico di seconda fascia di direttore della Divisione II della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/200, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si rappresenta che, a decorrere dal 12 febbraio 2018, si renderà vacante una posizione dirigenziale di seconda fascia, attribuita ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciò posto, sulla base delle esigenze espresse dal Direttore Generale competente, al fine di garantire l'esercizio delle materie di rilevante valenza istituzionale attribuite alla Divisione II "*Sistemi di valutazione ambientale*" (prima fascia retributiva) della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali di cui all'articolo 9 del decreto ministeriale n. 8/2015, priva di titolare da tempo, si ritiene necessario dare corso alla procedura per il conferimento del relativo incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i criteri e le procedure previste dal decreto ministeriale del 21 ottobre 2009, n. GAB/DEC/2009/115.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, per l'attribuzione dell'incarico *de quo*, è richiesto il possesso della laurea specialistica o magistrale o

diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, nonché di almeno uno dei requisiti previsti dal citato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportati:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compreso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Per il conferimento del sopra citato incarico dirigenziale, i candidati devono, altresì, essere in possesso di laurea tecnica, ed aver maturato un'esperienza almeno pluriennale nella *governance* e nella valutazione tecnica all'interno di procedimenti volti al rilascio di VIA e VAS.

In particolare, saranno valutati le capacità ed esperienze professionali nelle seguenti materie:

- gestione e monitoraggio di procedimenti di VIA e VAS;
- svolgimento di istruttorie tecniche per il rilascio di VIA e VAS in strutture di livello statale;
- esperienza nella gestione informatica dei procedimenti e nella informazione via web al pubblico;
- esperienza nella gestione delle attività riguardanti il monitoraggio degli effetti ambientali dei progetti sottoposti a VIA.

Per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere in correlazione con le attitudini e capacità professionali del singolo candidato, dando particolare rilievo alle funzioni della Divisione interessata, con l'intento di acquisire la professionalità ritenuta più idonea al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione e alla realizzazione dei relativi programmi.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il 13 febbraio 2018, al seguente indirizzo di posta elettronica:

AGP-UDG@minambiente.it

Le istanze di dichiarazione di interesse dovranno essere corredate dal proprio *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum* deve essere riportata la dicitura “*Ai sensi e per gli effetti del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum*” ed allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

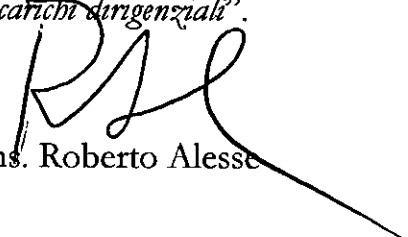
Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del medesimo decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dallo stesso decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, fatti salvi motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione,

nonché dal vigente Piano triennale 2017-2019 di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato con decreto del Ministro 5 aprile 2017, n. 86.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito *web* di questo Ministero alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Personale*" - "*Pubblicità incarichi dirigenziali*".



Cons. Roberto Alesse